

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione scientifica

L'Istituto Italiano di Studi Germanici, costituito con Legge 3 febbraio 2006 n. 27- art.1 *quinquies*, come ente di ricerca non strumentale, è impegnato, quale centro di studi sulla civiltà germanica, a svolgere attività di ricerca e a promuovere studi scientifici intorno alla vita spirituale, sociale, politica ed economica dei popoli germanici, contribuendo ad attivare fra l'Italia e i paesi germanici - Austria, Danimarca, Germania, Islanda, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera Tedesca, - un sistematico, reciproco scambio di rapporti culturali.

Si sottolinea l'attualità di questi fini istituzionali, integrati e ancorati a una cultura del sapere e del fare, nel nuovo contesto comunitario e ispirati ad una realtà fatta di decoro strutturale, di operosità quotidiana, di elevatezza scientifica. Infatti il bene culturale non è solo da conservare ma da promuovere senza rinunciare al rigore scientifico e senza dimenticare la tradizione filologica europea.

Lo sviluppo del momento scientifico, previsto dalla citata Legge 3 febbraio 2006, n.27, nei programmi e nelle attività dell'Istituto, si è rivelato rapido e promettente, nonché aperto a costruttivi rapporti con gli altri Enti di ricerca. Proprio avvalendosi del suo rapporto con la tradizione germanica, l'Istituto è giunto a desumerne una formula – la “ricerca sulla ricerca” – che ha conferito un' incisiva e condivisa attualità al suo lavoro, all'interno della Istituzioni analoghe ma anche nel mondo dell'Università e della scuola secondaria superiore. L'ieri e l'oggi degli Studi Germanici hanno potuto fondersi in una formula feconda, nella prospettiva dei prossimi anni di attività e delle convergenze interdisciplinari che si determineranno, e ampliando l'accennato coinvolgimento della scuola secondaria superiore.

L' anno di attività 2008 ha registrato un sostanziale incremento di organicità e di ampiezza delle attività di ricerca nell'Istituto Italiano di Studi Germanici, con la proiezione sull'intera area di un umanesimo odiernamente inteso dalla filosofia, attraverso la letteratura e la linguistica, fino all'epistemologia e alla storiografia delle aree propriamente scientifiche della ricerca e della cultura. L'Istituto ritiene in tal modo di avere elaborato un programma con i caratteri di un paradigma interdisciplinare, sostenuto da un' illustre tradizione costruitasi nei passati decenni dell'Istituzione, e giunta ora a riproporsi, con piena adesione agli interessi investigativi, ai metodi e alle auspiccate risultanze, in forma coerente agli orientamenti della cultura odierna.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2008

Nel corso del 2008 l'Istituto Italiano di Studi Germanici ha realizzato o dato avvio ai progetti di ricerca e manifestazioni che erano state previste nei Piani programmatici:

A) Edizione italiana delle lettere di Johann Joachim Winckelmann

Ha preso avvio il Progetto quadriennale (2008-2011) che prevede l'edizione italiana delle lettere di Johann Joachim Winckelmann (1717-1796), la maggior parte scritte in lingua tedesca, in tre volumi di circa 500 pagine ciascuno con due introduzioni iniziali. Il commento terrà presente sia la storia della ricezione dell'epistolario sia le vicende dei manoscritti e il 'sistema epistolare' che vede coinvolti mittenti e destinatari. Da questo intreccio emergerà una documentazione in gran parte inedita non solo per la storia dell'arte e della cultura, ma anche per la ricostruzione della vita sociale e intellettuale italiana ed europea del XVIII secolo.

La responsabilità della ricerca è affidata alla prof.ssa Maria Fancelli dell'Università di Firenze e prof.ssa Joselita Raspi Serra dell'Università di Salerno.

B) Terzo Convegno di linguistica tedesca in Italia

Nei giorni 14-16 febbraio, sulla linea tracciata dai precedenti incontri, si è tenuto il terzo Convegno di linguistica tedesca in Italia, articolato in quattro sezioni generali: Linguistica; Didattica; Traduzione; *Postersession* e diciassette Gruppi di lavoro tematici, con 266 relatori provenienti da 26 Paesi (tutti partecipanti a proprie spese, tranne i Relatori plenari). Il Convegno giunto al terzo appuntamento si è confermato luogo d'incontro dei germanisti italiani e tedescofoni, ma anche punto di riferimento per le germanistiche estere in particolare. L'iniziativa è stata condivisa dal Dipartimento di Lingue e Letterature moderne dell'Università di Roma La Sapienza e dall'Istituto di Studi Germanici.

Responsabile dell'iniziativa il prof. Claudio Di Meola, cattedratico di Lingua e traduzione tedesca nell'Università di Roma La Sapienza

C) Convegno e Mostra fotografica "Turismo di massa e politiche di regime"

Il 15 aprile si è tenuto il Convegno e si è inaugurata la connessa Mostra dedicati a indagare e documentare l'influsso esercitato dalle politiche attuate dai regimi della Germania nazionalsocialista e dell'Italia fascista sull'organizzazione programmata del tempo libero,

favorendo l'evoluzione del turismo come fenomeno di massa. L'Istituto Italiano di Studi Germanici ha lavorato d'intesa con l'Università degli Studi Roma Tre e l'Università degli Studi di Macerata, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, il Dipartimento XX – Ufficio del Turismo del Comune di Roma e la SSML Gregorio VII. «*Il Duce ti manda in vacanza*», «*Auch Du kannst jetzt reisen!*» - «*Anche Tu adesso puoi viaggiare!*» sono slogan usati dall'Opera Nazionale Dopolavoro in Italia e dall'Agenzia turistica *Kraft durch Freude* per sintetizzare l'attività sociale a carattere turistico promossa dallo Stato a beneficio di tutte le classi. D'ispirazione italiana, il progetto nazionalsocialista sul turismo si propose obiettivi ancora più ambiziosi che si tradussero in opere pubbliche come il «Colosso di Prora» a Rügen. La giornata di lavori del Convegno ha illustrato queste tematiche e si è conclusa con l'inaugurazione della Mostra fotografica itinerante *Tempo libero nella Germania nazionalsocialista e nell'Italia fascista*, realizzata dalla Stiftung “Neue Kultur” di Berlino e dal Dipartimento di Storia dell'Università di Torino nell'ambito di un progetto di ricerca UE, che ha documentato attraverso le immagini le tematiche affrontate dal Convegno divenendo parte integrante del Progetto di studio. La Mostra è rimasta aperta al pubblico presso l'Istituto fino al 16 maggio 2008, destano interesse anche presso gli Istituti scolastici con i quali sono state organizzate viste guidate per le scolaresche.

Tra i relatori dell'incontro oltre alle curatrici Giuli Liebman e Cinzia Pierantonelli dell'Università Roma Tre, B. Mantelli dell'Università di Torino, A. Gargano dell'Università di Macerata, I. Guerrini e M. Pluviano dell'Università di Genova, S. Hom Cary di Berkeley, H. Spode e J. Rostock dell'Università di Berlino e L. Klinkhammer dell'Istituto Storico Germanico (Roma).

D) Convegno “La musica per tutti”

Nei giorni 22 e 23 aprile si è tenuto il Convegno che ha presentato i risultati di una ricerca che segue un percorso totalmente nuovo, apertosi con la filosofia tedesca del Novecento, verso una nuova interpretazione della musica come teoreticità sorgiva e integrale.

La responsabilità del Progetto era affidata al prof. Elio Matassi, Ordinario di Filosofia morale nell'Università RomaTre e al prof. Hermann Danuser Professore di Storia della musica nell'Università Humboldt di Berlino, con il Maestro Luca Lombardi corresponsabile. La musica è finalmente entrata nel curriculum scolastico. Grazie all'impegno del Comitato nazionale per l'Apprendimento pratico della Musica presieduto da Luigi Berlinguer, si apre la possibilità di un'alfabetizzazione musicale di base offerta dalla scuola pubblica. Musica per tutti, quindi non

solo per chi la chiede o per chi sente una particolare vocazione, ma alla portata di tutte le nuove generazioni. Il Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica, insieme al Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre, al Teatro dell'Opera di Roma e all'Istituto Italiano di Studi Germanici ha organizzato un momento di riflessione filosofica, con l'obiettivo è di evidenziare e approfondire quei temi di pensiero che attribuiscono alla musica un ruolo fondamentale per la formazione dell'individuo e dell'intera società. Cultura musicale intesa non nel mero senso del tradizionale insegnamento storico-teorico, ma anche e soprattutto come pratica musicale non professionale, alla portata di tutti: idonea da una parte alla formazione e all'educazione sentimentale del singolo, dall'altra a promuovere la socializzazione e l'integrazione dei giovani mediante l'esecuzione d'insieme. In tale prospettiva, il convegno ha voluto proporre il superamento della radicata contrapposizione tra musica teorica e musica pratica, tra speculazione astratta e sonoro sensibile, in una sintesi moderna che vuole abbattere gli antichi steccati per perseguire e raggiungere un unico, importante obiettivo. La sessione svoltasi presso l'Istituto ha in particolare confrontato l'esperienza italiana con quella di altri Paesi europei.

E) Convegno e Mostra "L'occhio fotografico di Ernst Jünger"

Il 20 ottobre si è tenuta la Giornata di studio e l'inaugurazione della Mostra che ha presentato le immagini scattate e raccolte dal filosofo e scrittore tedesco, ma anche poeta ed entomologo, Ernst Jünger, uno degli interpreti più discussi della cultura europea del Novecento. Tema centrale della "Giornata di studio" e della esposizione fotografica è stata la questione di come la violenza bellica - Jünger visse entrambe le Guerre mondiali - e il lavoro mutino irreversibilmente la vita, prendendo le mosse dalle immagini scattate e raccolte dal filosofo e scrittore tedesco, ma anche poeta ed entomologo, uno degli interpreti più discussi della cultura europea del Novecento, scomparso dieci anni fa, nelle quali si rispecchiano la sua indagine concreta e la sua esperienza letteraria. L'opera di Jünger - insignito del "Premio Goethe" per le sue incisive intuizioni nell'analisi e nella critica della modernità - è divenuta banco di prova di una profonda riflessione filosofica per studiosi e intellettuali provenienti da esperienze culturali assai diverse. Il Convegno si è concluso con l'inaugurazione della Mostra fotografica itinerante *L'occhio fotografico di Ernst Jünger* - curata da Maurizio Guerri, filosofo e ricercatore presso la cattedra di estetica dell'Università di Milano - arrivata a Roma, dopo essere stata allestita a Milano presso l'ex chiesa di San Carpofo nel settembre 2007. La mostra che ha proposto per la prima volta il lavoro fotografico di Jünger, per il quale «non c'è guerra senza fotografia» e il fotografare stesso costituisce un atto 'intrusivo', 'violento', è stata strutturata in un percorso di

immagini in bianco e nero, da lui raccolte o personalmente scattate da volontario sul fronte della prima guerra mondiale, commentate dalle didascalie originali.

F) Convegno “Die Suchende. Attorno a Nelly Sachs”

Il giorno 24 ottobre si è tenuta una Giornata di studio, accompagnata dall’esecuzione di brani musicali ispirati ai versi e lettura delle composizioni poetiche, dedicata a Nelly Sachs (Berlino 1891 – Stoccolma 1970), poetessa e scrittrice tedesca, di famiglia ebraica, Premio Nobel per la letteratura. La Giornata è stata promossa dall’ Istituto Italiano di Studi Germanici di Roma, dall’Université Paris Ouest Nanterre La Défense e dall’ Università degli Studi di Macerata. Nelly Sachs esiliata in Svezia, con l’aiuto dell’amica scrittrice Selma Lagerlöf, per sfuggire alla persecuzione hitleriana, dette inizio a una produzione poetica caratterizzata da un linguaggio densamente metaforico e costantemente ispirata a motivi della mistica ebraica. Nel 1966 è stata insignita del Premio Nobel per la letteratura «per la sua lirica e scrittura drammatica, che interpreta il destino d’Israele con forza toccante». Insieme a Paul Celan, con il quale ebbe un’amicizia e un’intesa intellettuale, momento essenziale della loro vita poetica e personale, Nelly Sachs è una della figure più significative della lirica in lingua tedesca del dopoguerra. La Giornata di studi ha aperto una prospettiva di lavoro e di ricerca interdisciplinare che tiene conto di diversi aspetti: la tematica ebraica, la trasposizione musicale di testi ad opera di compositori contemporanei, la traduzione della sua produzione lirica, proponendo una nuova lettura di Nelly Sachs. Le relazioni sono state affidate a Claude Cazalé-Bérard, Barbara Agnese, Anna Ruchat, Andrée Lerousseau, Carola Opitz-Wiemers , Mireille Gansel e Ida Porena, e sono state accompagnate, nel pomeriggio, dall’ascolto di interpretazioni musicali dei versi di Nelly Sachs e dalla lettura di una scelta di suoi brani poetici.

G) Conferenze organizzative su Progetti interdisciplinari di ricerca che vanno a coprire la programmazione 2008-2009:

- La Stazione Zoologica di Napoli fra biologia tedesca e biologia italiana
- Origini e sviluppi della fisica quantistica: Max Born e la Scuola di Gottinga (ottobre 2008)
- La psicologia tedesca dalla scuola di Lipsia alla Gestalt e i suoi rapporti con la psicologia italiana

INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Il 7 marzo, nell'ambito della annuale *Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica* indetta del Ministero dell'Università e della Ricerca, si è tenuto il Seminario ***Galileo Galilei verso l'infinito. Copernico, Keplero, Galilei, Kant: dall'eliocentrismo all'Universo delle Galassie***, rivolto agli studenti e professori delle Scuole superiori che ha visto la partecipazione attiva di circa centocinquanta studenti dei Licei e Istituti superiori di Roma.

INCONTRI CULTURALI

L'Istituto ha ospitato il 22 gennaio l'incontro **Un maestro per il teatro tedesco in Italia**, durante il quale Luca Ronconi ha discusso con Roberto Rizzo la messinscena della commedia di H. Broch 'Inventato di sana pianta ovvero gli affari del barone Laborde'.

Per quanto attiene le **ATTIVITÀ EDITORIALI** la Rivista *Studi Germanici* ha pubblicato due fascicoli, sono state date alle stampe le risultanze del Progetto di ricerca dedicato a Ettore Majorana, presentato nel Convegno del gennaio 2007 **Ettore Majorana nella prospettiva del centenario**, e l'ultimo volume della **Miscellanea Masini**.

* * *

BIBLIOTECA

Riveste particolare importanza, nell'elencare le attività svolte dall'Istituto nel corso dell'anno 2008, l'avvio, negli ultimi mesi dell'anno, del **Progetto di Informatizzazione, Catalogazione e Studio di Sistema Indicizzazione Semantica della Biblioteca dell'Istituto Italiano Studi Germanici**. Progetto a lungo perseguito e caldeggiato, per consentire alla biblioteca di aderire all'ICCU e di entrare finalmente in rete, mettendo a disposizione della comunità degli Studiosi il prezioso patrimonio librario posseduto. Dopo un lungo esame, una diversificata impostazione del progetto che si è sviluppato attraverso diverse fasi, si è operata una valutazione per l'adesione a un Polo confacente a esigenze Istituto e avviate opportune indagini si è scelto di entrare nel **Polo Istituti Culturali Roma** al quale aderiscono Istituti con un patrimonio bibliografico analogo a quello dell'Istituto Studi Germanici. Ne è seguita un'ulteriore indagine a confronto tra Società Cooperative di Servizi Bibliotecari per la conseguente attivazione del Progetto informatizzazione, catalogazione e studio sistema indicizzazione semantica per giungere all'affidamento, a seguito di Delibera

consiliare, del recupero in SBN del patrimonio bibliografico della Biblioteca dell'Istituto alla Società Cooperativa BIBLIONOVA.

L'intervento, avviato a fine 2008, prevede cinque fasi fondamentali, precedute da una fase propedeutica alle attività di catalogazione:

- Impianto tecnico-scientifico;
- Analisi del posseduto;
- Analisi del soggettario cartaceo e allestimento del nuovo strumento di indicizzazione semantica;
- Test di catalogazione e indicizzazione semantica;
- Catalogazione, indicizzazione e collocazione del Fondo librario (diecimila volumi dei fondi di letteratura tedesca del Sette-Otto-Novecento);
- Controllo di qualità del lavoro svolto.

I tempi di realizzazione concordati prevedono lo svolgimento delle attività e la conclusione del Progetto in un arco di tempo stimato in quindici mesi lavorativi.

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2008

Premessa

Il servizio di cassa o di tesoreria è stato affidato, in base ad apposita convenzione, alla Banca popolare di Milano, Istituto di credito che si è aggiudicato il servizio previo esperimento di apposita gara ad evidenza pubblica. Il servizio viene gestito dal 12 novembre 2008 con metodologie ad evidenze informatiche, con collegamento diretto tra il servizio ragioneria dell'ente ed il tesoriere/cassiere, al fine di consentire l'interscambio dei dati e della documentazione relativi alla gestione del servizio anche ai fini di cui all'art. 33, comma 9, - Titoli di pagamento mediante mandati informatici, del D.P.R. n.97/2003.

L'elaborato contabile relativo all'esercizio finanziario 2008, è stato redatto con riferimento al D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97, concernente il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, visto anche il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto, Capo II- Disposizioni finali e transitorie, art. 52, che ne prevede l'applicazione dal 1 gennaio 2008.

In particolare si è fatto riferimento all'art. 48 –Bilanci in forma abbreviata, che prevede per gli Enti pubblici di piccole dimensioni, la facoltà di redigere il bilancio di previsione e il rendiconto generale in forma abbreviata allorquando non superano due dei seguenti parametri dimensionali 09/06/2009desunti dagli ultimi rendiconti generali approvati:

1. **totale attivo dello stato patrimoniale: 2,5 milioni di euro;**
2. **totale delle entrate accertate, con esclusione delle partite di giro, 1 milione di euro;**
3. **dipendenti in servizio al 31 dicembre di ciascun anno considerato: 25 unità.**

Qualora per il secondo esercizio consecutivo saranno superati due dei suddetti limiti l'ente sarà tenuto a redigere il bilancio in forma ordinaria.

Il processo gestionale trae origine dal quadro normativo ed istituzionale dell'ente, trova copertura nelle risorse disponibili, come rappresentato nel bilancio di previsione e si conclude con l'illustrazione dei risultati conseguiti nel documento di rendiconto generale in forma abbreviata, costituito da:

- il conto di bilancio composto dal solo rendiconto finanziario gestionale;
- lo stato patrimoniale in forma abbreviata;
- il conto economico in forma abbreviata;
- la nota integrativa in forma abbreviata.

La nota integrativa in forma abbreviata, denominata nota integrativa e relazione sulla gestione, esegue le disposizioni del comma 3 dell'art. 2435 bis del cod.civ. fornendo le informazioni di cui all'art.45- Situazione amministrativa.

IL CONTO DI BILANCIO

pertanto, è composto dal solo rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli che evidenziano:

1. le entrate di competenza dell'anno accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
2. le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
3. la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
4. le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conti residui;
5. il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Novità importante è stata introdotta dall'applicazione a far tempo dal 1 luglio 2008 del D.M. Economia e Finanze inerente il SIOPE, sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери/cassieri delle Amministrazioni pubbliche i cui dati confluiscono in un archivio informatico che la Ragioneria generale dello Stato ha dato in gestione alla Banca d'Italia. Pertanto, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e di verificarne la rispondenza alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, anche l'Istituto Italiano di studi germanici, quale ente di ricerca, ha introdotto sui titoli di entrata e di spesa, i codici gestionali previsti nelle tabelle inerenti gli incassi e i pagamenti.

ENTRATE

Le entrate complessive di competenza accertate al 31.12.208 ammontano a euro **904.595**, come sottoindicato:

-Trasferimenti correnti da parte dello Stato	€.	770.951
-Vendita di beni (volumi,rivista)	€	4.523
-Rimborsi diversi	€.	212
-Altre entrate	€.	302
-Partite di giro	€.	128.607

USCITE

Le spese complessivamente impegnate nell'esercizio, ammontano a euro **1.122.918**, di cui le partite di giro ammontano a euro **128.608**.

Le uscite di competenza PAGATE risultano ripartite come sottoindicato:

SPESE CORRENTI

-Spese di funzionamento relative a:

Organi dell'Ente	€	32.027
Personale in attività di servizio	€	329.878
<u>Acquisto di beni di consumo e di servizi</u>	€	172.653

Totale € **534.558**

-Spese per interventi diversi relative a:

Prestazioni istituzionali	€	102.718
Oneri finanziari	€	38
Oneri tributari	€	38.962
Rimborso spese personale comandato	€	21.243
<u>Altre spese non classificabili (necrologi e quota ass.va)</u>	€	1.468

Totale € **164.429**

-Uscite in conto capitale relative a:

Acquisizione beni uso durevole,opere immobiliari	€	30.966
<u>Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</u>	€	78.041

Totale € **109.007**

Totale generale € 807.994

Le uscite di competenza **accertate e RIMASTE DA PAGARE** ammontano a **euro 205.574** ascrivibili a:

-Spese di funzionamento

Personale in attività di servizio

Competenze accessorie	€ 19.700
Contributi obbligatori x tempo ind.	€ 5.470
Contributi obbligatori x tempo det.	€ 2.609

Totale € 27.779

Acquisto di beni di consumo e di servizi

Studi,consulenze	€ 3.250
Spese di rappresentanza	€ 42
Assistenza informatica	€ 350
Riparazione apparecchiature	€ 3.780
<u>Servizi ausiliari</u>	<u>€ 2.400</u>

Totale € 9.822 (9821,39)

Nota:L'importo differisce di euro 1,00 dall'importo evidenziato nel prospetto del rendiconto finanziario gestionale causa arrotondamenti per eccesso. Comunque nel totale generale del modello stesso tale arrotondamento viene riassorbito.

-Spese per interventi diversi

Attività di ricerca	€ 18.501
Convegni	€ 877
Oneri tributari	€ 4.977
<u>Altre spese non classificabili</u>	<u>€ 778 (*)</u>

Totale € 25.133

(*) Nota: di cui € 482,56 a CWS materiale servizi igienici e € 295,92 per manutenzione straordinaria porte tagliafuoco.

-Uscite in conto capitale

Materiale bibliografico	€ 47
Diritti d'autore	€ 3.440
Manutenzione impianti,attrezzature	€ 696
Catalogazione volumi biblioteca	€ 73.200
<u>Trattamento fine rapporto</u>	<u>€ 46.200</u>

Totale € 123.583

-Partite di giro

Totale € 19.257

Totale € 205.574

Analizzando le somme pagate le più significative risultano le seguenti :

- il personale in attività di servizio, per euro 329.878;
- le spese per i servizi ausiliari, pari a euro 39.228, di cui per vigilanza 5.829, per manutenzione 27.274, facchinaggio 6.125;
- la spesa per le comunicazioni telefoniche per euro 13.845;
- l'energia elettrica, per euro 23.287. Su tale capitolo grava l'energia utilizzata per il funzionamento dell'impianto di riscaldamento, la forza motrice e l'energia per l'impianto di illuminazione notturna, collegato al sistema di rilevamento intrusioni composto da n. 9 telecamere poste attorno all'edificio;
- la manutenzione ordinaria e la riparazione degli impianti e delle apparecchiature per euro 26.116;
- la collaborazione coordinata e continuativa pari a euro 36.012;
- l'attività di ricerca (progetti di ricerca, convegni) pari a euro 46.495;
- le spese inerenti le pubblicazioni della rivista – euro 18.000- e delle pubblicazioni afferenti gli atti dei convegni e dei progetti - euro 31.996- per un totale complessivo di euro 49.996;
- gli oneri tributari ammontano complessivamente a euro 38.962 di cui la cui voce maggiormente significativa è rappresentata dall' Irap - euro 28.496, mentre euro 10.465 costituiscono la spesa per tassa comunale smaltimento rifiuti ;
- il rimborso di euro 21.243 a saldo degli emolumenti, al lordo degli oneri previdenziali, versati al Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il personale comandato a svolgere attività presso l'Istituto.

Nelle uscite **in Conto capitale** le spese più significative sono l'acquisizione di:

- acquisto hardware, software, pc, attrezzature, macchine varie per euro 34.088;
- l'acquisizione di libri, pubblicazioni, ecc, per euro 14.788;
- la manutenzione di impianti, mobili, attrezzature per euro 27.153;
- opere dell'ingegno (diritti d'autore) per euro 7.028;
- studio organizzazione, informatizzazione e catalogazione biblioteca per euro 16.800.

Quanto alle risultanze delle **partite di giro**, queste trovano nelle uscite esatta corrispondenza con le somme esposte nelle entrate tenuto conto delle relative somme residue.